

COMUNITA' SAN GIUSEPPE

Bollettino N. 43 del 11-09-2016

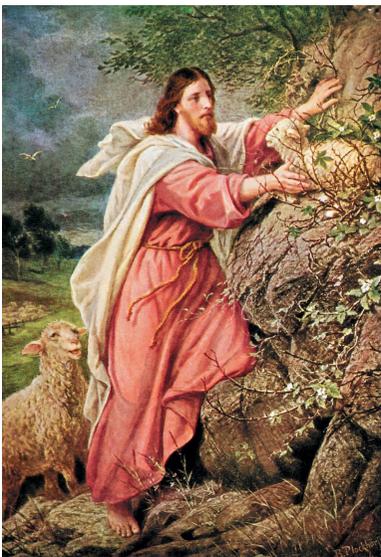


XXIV^a domenica T.O.

“Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte”.

In quel tempo, si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola:

«Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: “Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta”. Io vi dico: così vi



sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione. Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: “Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto”. Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte». Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la

parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese

Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al

ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”». (Lc 15,1-32)

COMUNICAZIONI

- **Domenica 11 09 XXIV^a Tempo Ordinario**
 - II^a domenica del mese: raccolta di generi alimentari e offerte per la Caritas parrocchiale
 - ore 18:00 in piazza della Frutta “A braccia Aperte” con la cena gratuita per tutti.

Il gruppo Caritas della parrocchia aderisce all’iniziativa
- **Mercoledì 14 09 Esaltazione della santa Croce**
 - ore 16:00 gruppo Liturgico: incontro in preparazione dell’ingresso del nuovo parroco Piccolo don Enrico (in centro parrocchiale)
- **Giovedì 15 09 Beata Vergine Maria Addolorata**
 - Volontari Caritas: incontro di formazione Privacy, ore 18:00 presso la sala del patronato dei Ferri di Albignasego - ritrovo in p.le San Giuseppe ore 17:30
 - ore 21:00 Corale san Giuseppe, prove di canto
- **Sabato 17 09 ore 17:30 Battesimo di Zordan Giacomo**
- **Domenica 18 09 XXV^a Tempo Ordinario**
 - Colletta nazionale terremoto centro Italia, promossa dalla CEI Conferenza Episcopale Italiana (in tutte le parrocchie)



PREGHIERA

Signore Gesù, tu hai chiamato Pietro e Andrea, Giacomo e Giovanni una schiera innumerevole di uomini, ai quali hai regalato la tua fiducia per continuare la tua opera, per seminare la vera speranza, per curare l’infelicità umana.

Grazie, Signore, per il dono del sacerdozio! Grazie per aver chiamato degli uomini peccatori a lottare contro il peccato degli uomini! Donaci, o Signore uno stupore inesauribile e una fede grande per accogliere questo dono che nasconde il dono del tuo Amore.

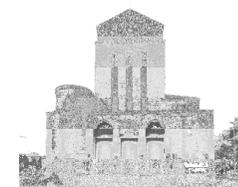
Grazie, Signore, per averci amato così!

Grazie per il sacerdote che ci ha battezzato, per i sacerdoti che ci hanno dato il tuo perdono, per i sacerdoti che ogni giorno ci regalano l’Eucarestia.

Grazie per il sacerdote che ci darà il perdono nell’ultimo giorno della vita.

Signore abbi pietà di noi e manda anche oggi santi sacerdoti alla tua Chiesa.

(Card. Angelo Comastri)



ORARIO CELEBRAZIONI EUCARISTICHE:

FESTIVO:

08:30 – 10:30 – 19:00
Vigilie domenica e solennità: 19:00

FERIALE:

19:00

PREFESTIVA

19:00

CONFESSIONI:

ogni giorno prima e dopo le celebrazioni eucaristiche e il sabato pomeriggio

SCUOLA MATERNA:

tel. 0498719494

CENTRO PARROCCHIALE:

tel. 0498718626

(è lo stesso della canonica)

Orario apertura:

Feriale 16:00 - 19:00;
Festivo: 10:00 - 12:30; 16:00 - 19:00

UFFICIO PARR.LE:

tel. 049 871.8626

e-mail:

parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

sito web:

www.parrocchiasangiuseppepd.it